2013

Biodiversità nelle Valli dell'Antola

PARCO ANTOLA

Parco Naturale Regionale dell'Antola

gennaio 2013

lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
	1 S. Maria Madre di Dio	2 S. Basilio vescovo	3 S. Genoveffa	4 S. Ermete	5 S. Amelia ☾	6 Epifania di N.S.
7 S. Luciano	8 S. Massimo	9 S. Giuliano martire	10 S. Aldo eremita	11 S. Igino papa ●	12 S. Modesto martire	13 S. Ilario
14 S. Felice martire	15 S. Mauro abate	16 S. Marcello papa	17 S. Antonio abate	18 S. Liberata	19 S. Mario martire ☽	20 S. Sebastiano
21 S. Agnese	22 S. Vincenzo martire	23 S. Emerenziana	24 S. Francesco di Sales, S. Vera	25 Convers. S. Paolo	26 SS. Tito e Timoteo ○	27 S. Angela Merici
28 S. Tommaso d'Aquino	29 S. Costanzo	30 S. Martina	31 S. Giovanni Bosco			

Sottosopra

Pipistrello ferro di cavallo minore
(Rhinolophus hipposideros)

Quando il freddo dell'inverno avvolge ogni cosa, la natura rallenta i suoi ritmi e si assopisce in un profondo torpore.
Ammantellati nelle loro ali e appesi a "lampadario" in cavità appartate e riparate, i pipistrelli riducono al minimo la loro temperatura corporea e tutte le funzioni vitali, cadendo in uno stato di letargo.
Questi mammiferi, spesso poco conosciuti o associati a false credenze, sono animali innocui per l'uomo e contribuiscono alla biodiversità e all'equilibrio dell'ecosistema in cui vivono nutrendosi di una gran quantità di insetti.
In primavera, le cavità di alberi, le fessure nei muri o nelle rocce o i sottotetti di edifici rurali diventano un habitat ideale come siti riproduttivi e di riposo in attesa della notte, nelle cui oscurità, sono in grado di muoversi e cacciare abilmente grazie ad un sofisticato sistema di percezione dell'ambiente basato sull'emissione di ultrasuoni.

Parco Naturale Regionale dell'Antola

PARCO ANTOLA

info@parcoantola.it
www.parcoantola.it
Tel. 010.944175

febbraio 2013

lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
				1 S. Verdiana	2 Pres. del Signore	3 S. Biagio ☾
4 S. Gilberto	5 S. Agata	6 S. Paolo Miki	7 S. Teodoro martire	8 S. Girolamo Emiliani	9 S. Apollonia	10 SS. Arnaldo e Scolastica ●
11 B.V. di Lourdes	12 S. Eulalia	13 Le Sacre Ceneri	14 S. Valentino martire	15 S. Faustino	16 S. Giuliana vergine	17 I di Quaresima ☽
18 S. Simone vescovo	19 S. Mansueto	20 S. Silvano	21 S. Eleonora	22 S. Isabella	23 S. Renzo	24 II di Quaresima
25 S. Vittorino ○	26 S. Romeo	27 S. Leandro	28 S. Antonietta			

Sole d'inverno

Monte Antola

La calda luce del sole illumina la vetta del Monte Antola e la natura circostante ma nulla può, ancora, contro il freddo dell'inverno.
Il gelo miete molte più vittime tra gli animali e le piante rispetto alla neve o alla pioggia, ma allo stesso tempo è un controllore, che non permette agli animali più deboli ed alle piante meno resistenti di superare l'inverno, lasciando spazio agli organismi più forti e sani.
È anche questa una delle strade attraverso cui agisce la selezione naturale: una ricca biodiversità fa sì che ogni anno, seppur con qualche perdita, le specie meglio adattate continuino a sopravvivere in un ambiente non sempre favorevole, ma ugualmente meraviglioso.

Parco Naturale Regionale dell'Antola

PARCO ANTOLA

info@parcoantola.it
www.parcoantola.it
Tel. 010.944175

marzo 2013

lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
				1 S. Albino	2 S. Basileo martire	3 III di Quaresima
4 S. Lucio ☾	5 S. Adriano	6 S. Giordano	7 SS. Perpetua e Felicita	8 S. Giovanni di Dio	9 S. Francesca Romana	10 IV di Quaresima
11 S. Costantino ●	12 S. Massimiliano	13 S. Eufrasia	14 S. Matilde	15 S. Luisa	16 S. Eriberto vescovo	17 V di Quaresima
18 S. Salvatore	19 S. Giuseppe ☽	20 S. Alessandra m.	21 S. Benedetto	22 S. Lea	23 S. Turibio	24 Le Palme
25 Annunciazione del Signore	26 S. Emanuele	27 S. Teodoro ○	28 S. Sisto	29 S. Secondo	30 S. Amedeo	31 Pasqua di Resurrezione

Incontri nell'aria

Biancone
(Circaetus gallicus)

All'inizio della primavera questi maestosi rapaci partono dai quartieri invernali del Nord Africa per raggiungere, l'Europa, dove si disperderanno per ritrovare il proprio territorio di caccia e nidificazione.
La peculiare vicinanza dei monti liguri alla costa e al mare spiega la concentrazione di migratori che nei loro lunghi viaggi sfruttano la Liguria come un vero e proprio corridoio naturale e, talvolta, la scelgono anche come sito di nidificazione.
Le prede abituali per i bianconi, oltre a piccoli roditori, rane e talpe, sono soprattutto i serpenti, compresa la vipera, che cacciano sorvolando le zone erbose e rimanendo sospesi a "prendere la mira" con un volo statico detto "spirito santo".
La loro vista è molto acuta e sono capaci di cogliere il minimo bagliore di squame da notevole altezza.

Parco Naturale Regionale dell'Antola

PARCO ANTOLA

info@parcoantola.it
www.parcoantola.it
Tel. 010.944175

aprile 2013

lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
1 Lunedì dell'Angelo	2 S. Francesco da Paola	3 Si Riccardo v. ☾	4 S. Isidoro	5 S. Eva	6 S. Guglielmo	7 S. Ermanno
8 S. Walter	9 S. Maria Cleofe	10 S. Teresio m. ●	11 S. Gemma	12 S. Giulio papa	13 S. Ermenegildo	14 S. Abbondio
15 S. Annibale	16 S. Grazia	17 S. Aniceto papa	18 S. Galdino vescovo ☽	19 S. Emma	20 S. Adalgisa vergine	21 S. Anselmo
22 S. Leonida	23 S. Giorgio martire	24 S. Fedele	25 S. Marco evangelista ○	26 S. Cleto	27 S. Zita	28 S. Valeria
29 S. Caterina da Siena	30 S. Pio V Papa					

Acqua e vita

Salamandrina dagli Occhiali
(Salamandrina perspicillata)

La ricchezza di sorgenti e di piccoli corsi d'acqua che scorrono sui terreni calcarei dell'Antola garantisce la presenza di numerose specie, acquatiche e non. In primavera le femmine di Salamandrina tornano nelle acque fresche e ben ossigenate dei torrenti per deporvi le uova, e le larve che nasceranno potranno così compiere la loro metamorfosi. La Salamandrina dagli occhiali è una specie endemica per l'Italia, presente solamente lungo la dorsale appenninica, dalla Liguria centrale alla Campania e in nessun'altra parte del mondo. I vecchi lavatoi e i trogoli possono essere scelti dalla Salamandrina e da altre specie di anfibio come sito per la deposizione delle loro uova, segno che a volte anche i manufatti umani possono costituire una risorsa per l'ambiente e contribuire al mantenimento della biodiversità.

Parco Naturale Regionale dell'Antola

PARCO ANTOLA

info@parcoantola.it
www.parcoantola.it
Tel. 010.944175

maggio 2013

lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
		1 S. Giuseppe lavoratore	2 S. Cesare ☾	3 SS. Giacomo e Filippo	4 SS. Silvano e Nereo	5 S. Pellegrino m.
6 S. Giuditta martire	7 S. Flavia	8 S. Desiderato	9 S. Gregorio vescovo	10 S. Antonino ●	11 S. Fabio martire	12 S. Rossana
13 B.V. di Fatima	14 S. Mattia apostolo	15 S. Torquato	16 S. Ubaldo	17 S. Pasquale B.	18 S. Giovanni I Papa ☽	19 Pentecoste
20 S. Bernardino da Siena	21 S. Vittorio martire	22 S. Rita da Cascia	23 S. Desiderio	24 B.V. Maria Ausiliatrice	25 S. Erminio ○	26 S. Filippo Neri
27 S. Agostino	28 S. Emilio martire	29 S. Massimino vescovo	30 S. Giovanna d'Arco	31 Visitaz. B.V. Maria ☾		

Forme e colori di biodiversità

Fior di Vespa
(Ophrys apifera)

Rari ed effimeri fiori, dalle forme e dai colori straordinari, corrono il rischio di passare inosservati tra ben più vistose fioriture primaverili nei prati dell'Antola.
Anziché attirare gli insetti con l'offerta di nettare, le orchidee si sono evolute per ingannarli, producendo forme, colori e addirittura odori del tutto simili alle femmine di una o più specie di insetti.
Lo fanno così bene che è possibile osservare i maschi d'insetto sfregarsi inutilmente sui fiori per accoppiarsi: alla fine, ricoperti di polline, non potranno far altro che spostarsi su un altro fiore favorendo, così, il processo di impollinazione.
In mancanza di insetti di passaggio, il fior di vespa è anche in grado di autoimpollinarsi, ripiegando progressivamente i sacchi pollinici verso l'interno. Questa pianta ama i prati caldi ed assolati su terreno calcareo, ma è anche possibile trovarla a bordo strada, dove la competizione con le altre piante è limitata.

Parco Naturale Regionale dell'Antola

PARCO ANTOLA

info@parcoantola.it
www.parcoantola.it
Tel. 010.944175

giugno 2013

lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
					1 S. Giustino	2 S. Erasmo
3 S. Carlo Lwanga	4 S. Quirino vescovo	5 S. Bonifacio vescovo	6 S. Paola	7 S. Roberto vescovo	8 S. Medardo vescovo ●	9 S. Primo
10 S. Diana	11 S. Barnaba apostolo	12 S. Guido	13 S. Antonio da Padova	14 S. Eliseo	15 S. Vito	16 S. Aureliano ☽
17 S. Gregorio	18 S. Marina	19 SS. Trinità	20 S. Ettore	21 S. Luigi Gonzaga	22 S. Paolino da Nola	23 S. Lanfranco vescovo ○
24 Nativ. S. Giovanni Battista	25 S. Prospero	26 S. Vigilio vescovo	27 S. Cirillo d'Alessandria	28 S. Attilio	29 SS. Pietro e Paolo	30 SS. Primi Martiri ☾

Apparenze che ingannano

Cervo volante
(Lucanus cervus)

Grandi mandibole simili ai palchi di un cervo e caratteristiche antenne a forma di pettine spuntano tra i rami contorti di un vecchio castagno. Prezioso abitante del bosco, il cervo volante è un grosso insetto coleottero che si nutre, da adulto, di frutta marcescente e depone le sue uova in vecchi tronchi caduti a terra dove le larve potranno vivere e nutrirsi, trasformando in terriccio fertile quello che prima era solo legno morto.
I problemi per il bosco derivano invece da altri insetti, ben più piccoli e dall'aspetto forse meno preoccupante, estranei alla nostra fauna.
Abbandonata la loro coltivazione, i castagneti sono stati infatti messi a dura prova dall'arrivo di una piccola vespa asiatica appartenente alla famiglia dei Cynipidae, che in meno di 10 anni si è diffusa in buona parte dell'Italia settentrionale, uccidendo moltissime piante e riducendo drasticamente la produzione di castagne.

Parco Naturale Regionale dell'Antola

PARCO ANTOLA

info@parcoantola.it
www.parcoantola.it
Tel. 010.944175

luglio 2013

lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
1 S. Teobaldo	2 S. Ottone	3 S. Tommaso apostolo	4 S. Elisabetta	5 S. Antonio M.Z.	6 S. Maria Goretti	7 S. Claudio
8 S. Priscilla ●	9 S. Armando	10 S. Silvana	11 S. Benedetto	12 S. Fortunato	13 S. Enrico	14 S. Camillo de Lellis
15 S. Bonaventura ☽	16 N.S. del Carmelo	17 S. Alessio di Roma	18 S. Federico V	19 S. Giusta	20 S. Elia profeta	21 S. Lorenzo da B.
22 S. Maria Maddalena ○	23 S. Brigida	24 S. Cristina	25 S. Giacomo apostolo	26 SS. Anna e Gioacchino	27 S. Liliana	28 S. Nazario
29 S. Marta ☾	30 S. Pietro Crisologo	31 S. Ignazio da Loyola				

Tagliare per far rifiorire

Fienagione a Pian della Cavalla

Un odore intenso pervade l'aria. Non più il profumo che ogni primavera si diffonde dai narcisi in fiore, bensì quello dell'erba appena tagliata, del fieno disteso al sole ad asciugare dopo lo sfalcio. Alcune pratiche agricole tradizionali, in passato, modellarono profondamente il paesaggio. Il terrazzamento dei versanti per dar spazio ai coltivi, l'alpeggio estivo delle mandrie e il periodico sfalcio dell'erba per garantire fieno nelle stalle durante il lungo inverno, contribuirono in modo rilevante alla formazione e alla diffusione delle caratteristiche praterie dell'Antola. Oggi questi ambienti sono importanti serbatoi di biodiversità e solo il mantenimento, seppur sempre più limitato, dell'attività di sfalcio può garantire la conservazione delle tante specie prative, fra cui bellissimi fiori, che altrimenti sarebbero in breve soppiantate dal naturale incedere del bosco.

Parco Naturale Regionale dell'Antola

PARCO ANTOLA

info@parcoantola.it
www.parcoantola.it
Tel. 010.944175

agosto 2013

lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
			1 S. Alfonso	2 S. Eusebio	3 S. Lidia	4 S. Nicodemo
5 S. Osvaldo	6 Trasf. del Signore ●	7 S. Gaetano di Thiene	8 S. Domenico	9 S. Romano	10 S. Lorenzo martire	11 S. Chiara
12 S. Giuliano	13 S. Ippolito	14 S. Massimiliano M. Kolbe ☽	15 Ass. Maria Vergine	16 S. Rocco	17 S. Giacinto	18 S. Elena
19 S. Ludovico	20 S. Bernardo abate	21 S. Pio X papa ○	22 S. Maria regina	23 S. Rosa da Lima	24 S. Bartolomeo	25 S. Ludovico
26 S. Alessandro martire	27 S. Monica	28 S. Agostino ☾	29 Martirio di S.G. Battista	30 S. Tecla	31 S. Aristide martire	

Salti d'acqua

Rio di Tonno

Anche nei mesi più caldi, salti d'acqua e vivaci correnti offrono refrigerio nel bosco.
Le acque dei torrenti, che un tempo muovevano le pale dei mulini per macinare granaglie e castagne, sono ricche di pesci e ospitano specie di particolare pregio ambientale.
Il Gambero di fiume, la cui sopravvivenza è fortemente influenzata dai fattori ambientali, predilige proprio acque ombreggiate e ben ossigenate.
Per questo la sua presenza testimonia l'eccellente qualità degli habitat d'acqua dolce nel territorio del Parco.
Anche numerosi insetti trascorrono parte dello loro vita in queste acque, sotto forma di larve.
Fra questi le libellule che, una volta compiuta la metamorfosi, s'involano elegantemente sulla superficie dell'acqua.

Parco Naturale Regionale dell'Antola

PARCO ANTOLA

info@parcoantola.it
www.parcoantola.it
Tel. 010.944175

settembre 2013

lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
						1 S. Egidio abate
2 S. Elpidio vescovo	3 S. Gregorio martire	4 S. Rosalia	5 S. Vittorino ●	6 S. Petronio	7 S. Regina	8 Natività B.V. Maria
9 S. Sergio papa	10 S. Nicola da Tolent.	11 S. Diomede martire	12 SS. Nome di Maria ☽	13 S. Maurilio	14 Esalt. S. Croce	15 B.V. Maria Add.
16 SS. Cornelio e Cipriano	17 S. Roberto Bellarmino	18 S. Sofia martire	19 S. Gennaro vescovo ○	20 S. Eustachio	21 S. Matteo apostolo	22 S. Maurizio martire
23 S. Lino papa	24 S. Pacifico	25 S. Aurelia	26 SS. Cosimo e Damiano	27 S. Vincenzo de' Paoli ☾	28 S. Venceslao martire	29 SS. Michele, Gabriele, Raffaele
30 S. Girolamo						

Facili incontri

Daini *(Dama dama)*

I pendii dell'Antola, caratterizzati da ampie zone boschive che si alternano a distese erbose, rappresentano dal punto di vista ecologico, l'habitat ideale per il daino.
I maschi, facilmente riconoscibili per le grandi pale che ne costituiscono il "palco", si concentrano all'inizio dell'autunno in aree, definite arene, contendendosi le femmine per l'accoppiamento.
Gli scontri tra i maschi terminano generalmente con la rinuncia degli esemplari più giovani o deboli e il gutturale bramito del più forte richiama le femmine nel territorio appena conquistato.
Questo animale, scomparso in Europa dopo l'ultima glaciazione e anticamente reintrodotto dall'uomo, viene definito una specie alloctona la cui presenza in Val Brugneto è frutto di immissioni operate intorno agli anni '70.
L'abbondante consistenza numerica, la sua bellezza e la facilità di poterlo osservare in natura rappresentano, però, una risorsa importante per la valorizzazione turistica del territorio.

Parco Naturale Regionale dell'Antola

PARCO ANTOLA

info@parcoantola.it
www.parcoantola.it
Tel. 010.944175

ottobre 2013

lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
	1 S. Teresa	2 SS. Angeli Custodi	3 S. Gerardo abate	4 S. Francesco d'Assisi	5 S. Placido martire ●	6 S. Alberta
7 N.S. del Rosario	8 S. Pelagia	9 S. Ferruccio	10 S. Daniele	11 S. Firmino vescovo	12 S. Serafino ☽	13 S. Edoardo re
14 S. Callisto I papa	15 S. Teresa d'Avila	16 S. Edvige	17 S. Ignazio d'Antiochia	18 S. Luca evangelista	19 S. Laura ○	20 S. Irene
21 S. Orsola	22 S. Donato vescovo	23 S. Giovanni da C.	24 S. Antonio M.C.	25 S. Crispino	26 S. Evaristo papa	27 S. Fiorenzo vescovo ☾
28 S. Simone	29 S. Ermelinda	30 S. Germano vescovo	31 S. Quintino			

Le zone umide

Dai più piccoli licheni e muschi ai grandi alberi, tutto il bosco giova della presenza dell'acqua.
Sulle pareti più umide di conglomerato coesistono anche diverse specie di felci, alcune piuttosto rare in Liguria e al contrario frequenti su questi rupi.
Fervida è la vita sotto le loro fronde che, in questo caso, lasciano intravvedere la caratteristica livrea gialla e nera di una salamandra (Salamandra salamandra).
Molte delle specie vegetali ed animali che popolano le zone umide, fanno affidamento proprio al mezzo acqueo per la loro vita e riproduzione.

Parco Naturale Regionale dell'Antola

PARCO ANTOLA

info@parcoantola.it
www.parcoantola.it
Tel. 010.944175

novembre 2013

lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
				1 Tutti i Santi	2 Commemorazione dei Defunti	3 S. Silvia ●
4 S. Carlo Borromeo	5 S. Zaccaria	6 S. Leonardo abate	7 S. Ernesto abate	8 S. Goffredo vescovo	9 S. Oreste	10 S. Leone Magno ☽
11 S. Martino di Tours	12 S. Renato martire	13 S. Diego	14 S. Giocondo vescovo	15 S. Alberto Magno	16 S. Margherita	17 S. Elisabetta ○
18 S. Oddone abate	19 S. Fausto martire	20 S. Benigno	21 Pres. B.V. Maria	22 S. Cecilia di Roma	23 S. Clemente papa	24 S. Flora
25 S. Caterina ☾	26 S. Corrado vescovo	27 S. Virgilio	28 S. Giacomo	29 S. Saturnino martire	30 S. Andrea apostolo	

Pareti di roccia, muri di pietra

Il Castello della Pietra di Vobbia

Millenari muri di pietra, creati dalla mano dell'uomo, si fondono negli imponenti torrioni di roccia.
Dove il conglomerato affiora prepotentemente e non lascia spazio ai calcari dell'Antola, il paesaggio assume forme inconsuete e spettacolari, strette gole e pareti a strapiombo che ricordano l'ambiente alpino e che, a seconda dell'esposizione al sole, offrono condizioni microclimatiche assai diversificate.
La roccia, all'apparenza nuda e priva di vita, ospita al contrario una vegetazione ricca e caratteristica costituita da specie rupestri anche piuttosto rare sull'Appennino ligure.
L'opera dell'uomo e la natura qui si completano e coesistono in armonia, pareti di roccia e muri di pietra dalle cui fratture ed insenature possono, allo stesso modo, prendere il volo maestosi rapaci.

Parco Naturale Regionale dell'Antola

PARCO ANTOLA

info@parcoantola.it
www.parcoantola.it
Tel. 010.944175

dicembre 2013

lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
						1 I di Avvento
2 S. Bibiana	3 S. Ilaria ●	4 S. Barbara	5 S. Giulio martire	6 S. Nicola di Bari	7 S. Ambrogio vescovo	8 Immacolata Conc. II di Avvento
9 S. Siro ☽	10 N.S. di Loreto	11 S. Damaso	12 S. Valerico	13 S. Lucia	14 S. Giovanni della Croce	15 III di Avvento
16 S. Albina	17 S. Lazzaro ○	18 S. Graziano	19 S. Fausta	20 S. Liberato	21 S. Pietro Canisio	22 IV di Avvento
23 S. Giovanni da Kety	24 S. Delfino	25 S. Natività del Signore ☾	26 S. Stefano	27 S. Giovanni evang.	28 SS. Innocenti martiri	29 S. Tommaso
30 S. Eugenio vescovo	31 S. Silvestro					

Sguardo magnetico

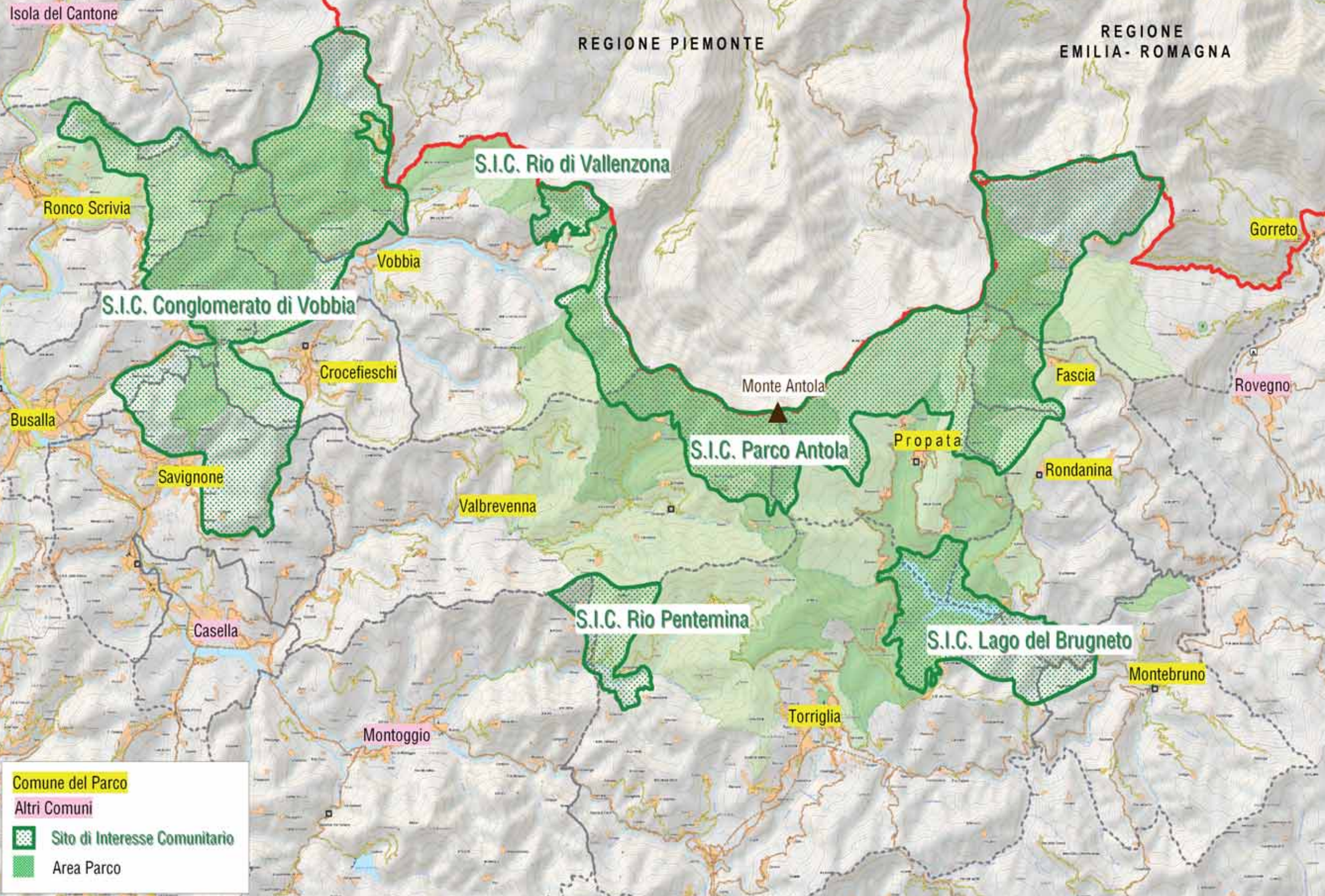
Civetta *(Athene noctua)*

Grandi occhi gialli, contornati di nero, illuminano la notte alla ricerca di una preda da cogliere di sorpresa, complice un volo particolarmente silenzioso.
Protagonista di superstizioni, culti e credenze popolari, la civetta è invece un utile cacciatore di piccoli mammiferi, perlopiù roditori, e di una grande quantità di insetti.
Questo rapace notturno costruisce frequentemente il proprio nido in prossimità dei centri rurali, scegliendo nicchie o anfratti nei muri e nelle costruzioni in pietra come riparo.

Parco Naturale Regionale dell'Antola

PARCO ANTOLA

info@parcoantola.it
www.parcoantola.it
Tel. 010.944175


Isola del Cantone
REGIONE PIEMONTE
REGIONE
EMILIA- ROMAGNA
S.I.C. Rio di Vallenzona
Ronco Scrivia
Vobbia
Gorreto
S.I.C. Conglomerato di Vobbia
Crocefieschi
Fascia
Rovegno
Monte Antola
Busalla
S.I.C. Parco Antola
Propata
Rondanina
Savignone
Valbrevenna
S.I.C. Rio Pentemina
Casella
S.I.C. Lago del Brugneto
Montebruno
Torriglia
Montoggio
Comune del Parco
Altri Comuni
Sito di Interesse Comunitario
Area Parco

gennaio 2014

lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
		1 S. Maria Madre di Dio ●	2 SS. Basilio e Gregorio	3 SS. Nome di Gesù	4 S. Ermete	5 S. Amelia
6 Epifania di N.S.	7 S. Luciano	8 S. Massimo ☽	9 S. Giuliano m.	10 S. Aldo eremita	11 S. Igino papa	12 S. Modesto m.
13 S. Ilario	14 S. Felice m.	15 S. Mauro abate	16 S. Marcello papa ○	17 S. Antonio abate	18 S. Liberata	19 S. Mario martire
20 S. Sebastiano	21 S. Agnese	22 S. Vincenzo m.	23 S. Emerenziana	24 S. Francesco di Sales, S. Vera ☾	25 Convers. S. Paolo	26 SS. Tito e Timoteo
27 S. Angela Merici	28 S. Tommaso d'Aquino	29 S. Costanzo	30 S. Martina ●	31 S. Giovanni Bosco		

Biodiversità nelle Valli dell'Antola

La conoscenza e il riconoscimento dei valori naturali del nostro territorio è il fondamento per la sua valorizzazione, nel rispetto di esigenze ecologiche che impongono all'uomo di tenere in considerazione, nel suo agire, la comunità animale e vegetale che gli sta intorno.

I Siti di Interesse Comunitario (SIC) costituiscono una rete ecologica europea denominata Rete Natura 2000 finalizzata al mantenimento e alla tutela di particolari habitat e specie animali e vegetali protetti dalla direttiva 43/92/CEE, nota come Direttiva "Habitat". L'individuazione di questi siti ha come obiettivo primario la salvaguardia della biodiversità e della naturalità di certi ambienti, nonché di habitat seminaturali che esprimano lo stretto connubio tra uomo e natura e siano il risultato delle tradizionali attività umane.

All'interno dei confini del Parco dell'Antola e del comprensorio delle Valli dell'Antola sono stati individuati 5 SIC, espressione non soltanto di valori puramente naturalistici ma anche di una realtà locale che ha saputo sfruttare in modo razionale il territorio e le sue risorse. La presenza di questi siti rappresenta dunque uno stimolo alla conoscenza e alla valorizzazione dell'ambiente naturale attraverso la ricerca scientifica, ma anche come impulso al mantenimento di pratiche agricole, zootecniche e forestali compatibili e ad una fruizione turistica consapevole nel territorio del Parco.

SIC "Parco Antola"

Il sito presenta una flora e una fauna eccezionalmente ricche e riveste grande importanza per la coesistenza di habitat e specie a gravitazione alpina e appenninica. Gli habitat di maggior interesse sono i lembi di vaccinieti (da *Vaccinium*, il genere cui appartiene il mirtillo) tipici di quote e latitudini superiori, le praterie con significative popolazioni di orchidee, i prati magri da fieno e la faggeta. Tra le tante specie animali, riveste particolare valore ecologico la presenza del lupo *(Canis lupus)*, di numerose specie di farfalle e del cervo volante *(Lucanus cervus)*.

SIC "Conglomerato di Vobbia"

Questo sito è particolarmente importante per il buono stato di conservazione di diversi habitat forestali (fasce ripariali ad ontano, boschi misti, castagneti e faggete) e habitat rupestri e acquatici legati rispettivamente alla peculiare presenza del conglomerato e di torrenti con acque di eccellente qualità. Diverse specie rientrano nelle misure di protezione e salvaguardia delle normative europee: diverse orchidee, oltre 70 specie di avifauna, gli anfibi come il geotritone *(Speleomantes strinatii)*, il gambero di fiume *(Austropotamobius pallipes)*, il vairone *(Leuciscus souffia)* e la falena *Euplagia quadripunctaria*.

SIC "Lago del Brugneto"

Seppur in presenza di un lago artificiale, il sito riveste un ruolo importante per dare continuità alla rete di conservazione della fauna, in particolare di diverse specie di uccelli migratori legati agli ambienti acquatici. I versanti che digradano nel lago sono ricoperti da castagneti, faggete, boschi misti alternati a prati magri e brughiere e cinture ad ontano in prossimità delle rive dei corsi d'acqua dove è presente anche il gambero di fiume.

SIC "Rio Pentemina" e SIC "Rio Vallenzona"

La ricchezza di acqua e l'elevata naturalità di questi due torrenti e delle valli che percorrono, favoriscono la sopravvivenza di significative popolazioni di anfibi come la Salamandrina dagli occhiali *(Salamandrina perspicillata)*, il geotritone *(Speleomantes strinatii)* e la rana appenninica *(Rana italica)* nonché quella del gambero di fiume *(Austropotamobius pallipes)*.

Parco Naturale Regionale dell'Antola

PARCO ANTOLA

info@parcoantola.it
www.parcoantola.it
Tel. 010.944175

www.parcoantola.it

PARCO ANTOLA

info@parcoantola.it

Stampa: Algraphy - Genova

foto di Emanuele Biggi; testi di Emanuele Biggi e Enrica Mescoli

Intervento finanziato con le risorse del
POR CRO Regione Liguria 2007-2013

REGIONE LIGURIA

Sistema Ligure di Educazione Ambientale

Parco dell'Antola

Sede Legale: Via XXV Aprile 17, 16012 Busalla (Ge), Tel. 010.9761014
Sede Scientifica: Via N.S. della Provvidenza 3, 16029 Torriglia (Ge), Tel. 010.944175

FSC www.fsc.org MISTO Da fonti gestite in maniera responsabile FSC® C109468